

CITTA' DI VERBANIA
(Provincia del Verbano - Cusio - Ossola)

Verbale del Collegio dei Revisori dei conti
N. 17 del 23 Settembre 2019

Oggi ventitré settembre duemiladiciannove, il Collegio dei Revisori dei conti della Città di Verbania nelle persone dei Signori:

Dott. Oscar Rosso – Presidente, collegato in video conferenza;

Dott. Robert Braga – Componente;

Dott. Alessandro De Faveri – Componente, collegato in video conferenza;

si è riunito presso la Sede Municipale di Verbania Pallanza – Piazza Garibaldi n. 15 – per procedere alla stesura del seguente parere aente ad oggetto:

"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DELLA SPESA CON LE MODALITA' PREVISTE DALL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000. EVENTO METEOROLOGICO A CARATTERE STRAORDINARIO DEL 12.08.2019 – INTERVENTO DI SOMMA URGENZA".

Alla riunione è presente anche la Dirigente del 2^o Dipartimento Servizi Finanziari, Dott.ssa Raffaella Rizzato.

Il Collegio acquisisce la documentazione presentata dal Servizio Bilancio e Contabilità e precisamente:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 29/08/2019 aente ad oggetto "Lavori di somma urgenza a seguito evento atmosferico straordinario del 12.8.2019 – approvazione provvedimenti";
- proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale aente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio d. €. 57.000,15 oltre Iva ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo n. 267/2000. Evento meteorologico a carattere straordinario del 12.8.2019 – Interventi di somma urgenza";

ed i documenti ad esse allegati.

Il Collegio prende atto della relazione tecnica dalla quale risulta che:

- nel territorio comunale nel giorno 12.8.2019 si è verificato un evento meteorologico eccezionale di carattere straordinario, che ha provocato ingenti danni alla viabilità urbana e a diversi stabili di proprietà comunale, con accumulo di detriti, fanghiglia, fogliame, rami e rifiuti di vario genere, rendendo necessaria l'attivazione di interventi urgenti volti a salvaguardare la pubblica sicurezza e ad evitare maggiori danni a persone e cose;
- sono stati redatti i seguenti verbali di somma urgenza per il ripristino e l'eliminazione di pericolo ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., depositati agli atti d'ufficio:
 - 1) verbale prot. 38065 del 14.8.2019
 - 2) verbale prot. 38066 del 14.8.2019
 - 3) verbale prot. 38067 del 14.8.2019
 - 4) verbale prot. 38071 del 14.8.2019dai quali risulta che si è reso necessario intervenire senza indugio a rimuovere lo stato di pericolo di quanto sopra descritto.
- l'importo di ogni lavoro è stato contenuto entro il limite indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- la somma complessiva dei danni subiti pari a € 69.540,18 iva compresa, ha trovato idonea copertura ne Bilancio di Previsione 2019 negli stanziamenti dei seguenti capitoli: 1840/401, 3400/0, 15850/500 e 3410/1.

Il Collegio verifica la normativa in materia:

- D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" art. 148, comma 7, da cui si evince che "*L'esecuzione dei lavori di cui ai presenti capo e' consentita nei casi di somma urgenza, nei quali ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica incolumita' e alla tutela del bene, fino all'importo di trecentomila euro, secondo le modalita' di cui all'articolo 163 del presente codice. Entro i medesimi limiti di importo l'esecuzione dei lavori di somma urgenza e' altresi' consentita in relazione a particolari tipi di intervento individuati con il decreto di cui all'articolo 146, comma 4*";
- D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" art. 163, da cui si evince la procedura da seguire in caso di somma urgenza e di protezione civile, ed in particolar modo il comma 4 che prevede: "*Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette*

unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalita' previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni";

- D.Lgs. n. 267/2000 "TUEL" art. 191, comma 3 (come modificato dall'art. 1, comma 901, della Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha soppresso il riferimento all'insufficienza delle risorse finanziarie specificatamente previste in bilancio necessarie per fronteggiare gli interventi di somma urgenza causati dal verificarsi di eventi eccezionali e non prevedibili, e comma 4 che stabiliscono:

3. "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, (...) entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalita' previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessita' per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumita'. Il provvedimento di riconoscimento e' adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato e' data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

4. "Nel caso in cui vi e' stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni";

- D.Lgs. n. 267/2000 "TUEL" art. 194, comma 1, lett. e) da cui si evince che "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

...Omissis



e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilita' ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"

- D.Lgs. n. 267/2000 "TUEL" art. 239 con cui si prevede il parere dell'Organo di Revisione su proposte di riconoscimento della legittimità della spesa dei debiti fuori bilancio.

Il Collegio rileva che:

- Le spese vertono nell'ipotesi prevista dall'art. 191, comma 3, del TUEL D.Lgs. n. 267/2000;
- Le stesse sono legittimamente riconoscibili e trovano copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019 ai capitoli 1840/401, 3400/0, 15850/500 e 3410/1;
- La deliberazione di Giunta Comunale di cui all'art. 191, comma 3 del TUEL è stata assunta entro i successivi 20 giorni dall'ordinazione e precisamente il 29.08.2019;
- Nei successivi 30 giorni dall'adozione della deliberazione e pertanto entro il 28.09.2019, la Giunta dovrà sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del provvedimento di riconoscimento della legittimità della spesa con le modalità previste dall'art.194, comma 1, lett. e) del TUEL;
- Ai sensi dell'art. 23, comma 5, delle Legge 27.12.2002, n. 289, la deliberazione di Consiglio Comunale dovrà essere trasmessa alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti del Piemonte

Ciò premesso, il Collegio:

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione consiliare espressi:

- Dal Dirigente Dott. Giuseppe Testa in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e s.m.i.) in data 18/09/2019;
- Dalla Dirigente Dott.ssa Raffaella Rizzato in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e s.m.i.) in data 20/09/2019

Il Collegio esprime il proprio

PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DELLA SPESA CON LE MODALITA' PREVISTE DALL'ART. 194. COMMA 1. LETT. E) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000. EVENTO METEOROLOGICO A CARATTERE STRAORDINARIO DEL 12.08.2019 – INTERVENTO DI SOMMA URGENZA".

